



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO
progetto "MigrArti – Spettacolo" III edizione

II DIRETTORE GENERALE

Visto il progetto speciale approvato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo relativo alla terza edizione di "MigrArti – Spettacolo";

Visto il decreto congiunto della Direzione Generale Spettacolo e della Direzione Generale Cinema n. 2772 del 13 febbraio 2017;

Visto in particolare l'articolo 1 del citato decreto, che destina risorse pari a euro 1.500.000 per la realizzazione del progetto MigrArti Cinema, 2° e 3° Edizione;

Considerata la decisione numero 2017/864 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un "Anno europeo del patrimonio culturale (2018)" che vede il patrimonio culturale al centro dell'agenda europea per la cultura e contribuisce al conseguimento degli obiettivi in essa stabiliti, vale a dire la promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale, la promozione della cultura quale catalizzatore della creatività e la promozione della cultura quale elemento essenziale delle relazioni internazionali dell'Unione;

Tenuto conto dell'importanza di coinvolgere nel complessivo progetto di valorizzazione e diffusione delle culture di provenienza le **comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia**, dedicando una particolare attenzione ai giovani di seconda generazione;

Considerato che l'arte e le esperienze del praticare insieme e condividere forme di lavoro artistico contribuiscono a stimolare l'incontro con l'altro rendendo protagonista l'ascolto e che le giovani generazioni possono essere gli attori principali di tali processi anche nell'ottica della costruzione di una cultura delle differenze e della reciprocità;

Considerato che la Direzione Generale Spettacolo ha fra i suoi obiettivi la promozione dello spettacolo dal vivo attraverso la pluralità delle espressioni artistiche, favorendo processi di lavoro a carattere innovativo e l'interazione con l'intera filiera culturale e formativa;

Considerato che tale mission è strettamente legata alla volontà di consolidare il ruolo fondamentale del settore dello spettacolo nella formazione e rappresentazione delle identità culturali, nella loro contaminazione e nel contrasto alle discriminazioni;

Considerato che il progetto MigrArti si propone anche di sensibilizzare le strutture teatrali tradizionali presenti sul territorio e il loro pubblico;

Considerata l'esigenza di rendere noto un avviso pubblico per la selezione di organismi



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

professionali dello spettacolo dal vivo, che presentino progetti di teatro, danza e musica con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate e allo sviluppo del dialogo interculturale;

INDICE

UNA SELEZIONE PUBBLICA PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

“MigrArti - Spettacolo” 3°edizione

Art. 1 – Oggetto dell'intervento

Sono oggetto di interventi finanziari del presente Avviso pubblico per complessivi € 750.000,00 progetti di teatro, danza e musica presentati da organismi professionali dello spettacolo dal vivo, costituiti in qualsiasi forma giuridica, che promuovano iniziative dedicate alla pluralità delle culture presenti oggi in Italia.

I progetti artistici dovranno presentare un prodotto finale mono o pluridisciplinare, a carattere inedito e con rappresentazione pubblica, prevedendo un percorso a carattere laboratoriale con la partecipazione e il coinvolgimento di immigrati, in particolare di giovani di seconda generazione, con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale.

Sarà data particolare attenzione a quei progetti artistici che favoriranno la partecipazione di giovani di seconda generazione in ruoli creativi e di rilievo nell'interpretazione ed esecuzione del lavoro proposto.

Le attività potranno articolarsi attraverso il lavoro su narrazioni e drammaturgie espressioni delle culture delle popolazioni immigrate in Italia o su tematiche concernenti il confronto con “l'altro”.

La proposta presentata dovrà inoltre contenere specifiche azioni mirate al coinvolgimento del pubblico con particolare richiamo alle nuove generazioni e alla comunità di immigrati stabilmente residenti sul territorio di riferimento.

Art. 2 – Finanziamento del progetto

1. Il contributo del MiBACT non potrà superare la cifra massima di 28.000,00 euro a copertura del deficit esposto in bilancio. Il soggetto destinatario del contributo dovrà comunque assicurare un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo dell'intero progetto.

2. Non è previsto un tetto massimo del costo del progetto per la realizzazione di tutte le attività promosse dal bando, fermo restando i limiti di finanziamento di cui al comma 1.

Art. 3 – Soggetti ammissibili e requisiti richiesti

1. Possono presentare domanda di contributo organismi professionali dello spettacolo dal vivo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

costituiti in qualsiasi forma giuridica, che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- sede legale e operativa in Italia
- atto costitutivo e Statuto che prevedano come finalità prevalente attività di teatro e/o musica e/o danza (da allegare)
- attività di spettacolo dal vivo a carattere professionale svolta negli ultimi 3 anni attestata dal possesso di matricola INPS/exENPALS
- rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore impiegati
- essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e del kit per la firma digitale

2. Il soggetto proponente sarà responsabile di tutti gli oneri stabiliti e derivanti dal presente Avviso, e nello specifico della predisposizione e trasmissione della documentazione dovuta a preventivo e a consuntivo e di quanto indicato nell'art. 4.

3. I progetti candidati dovranno prevedere un partenariato in maniera esclusiva con almeno uno dei seguenti soggetti:

- Associazioni di comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia che prevedano nel proprio Statuto/Atto costitutivo attività a carattere culturale (da allegare)
- Associazioni di giovani di seconda generazione che prevedano nel proprio Statuto/Atto costitutivo attività a carattere culturale (da allegare)
- Organismi che svolgano da almeno 3 anni attività a valenza culturale a favore di comunità di immigrati comprovata dal proprio Statuto/Atto Costitutivo e da una relazione sulle attività svolte (da allegare)

Tale partenariato dovrà avere carattere di co-progettualità e/o di reale cogestione delle attività, prevedendo percorsi mirati di coinvolgimento della comunità di immigrati e di giovani di seconda generazione sul territorio sia sotto il profilo della fruizione che della partecipazione alle attività nell'ambito del progetto.

4. L'organismo proponente sarà in questo caso capofila del partenariato e dovrà presentare, insieme alla domanda di partecipazione al presente Avviso, un accordo di partenariato debitamente firmato dalle parti, con la chiara indicazione del ruolo e degli apporti al progetto stesso (da allegare)

5. Ogni organismo proponente o partner non potrà presentare né partecipare a più di una candidatura nell'ambito dell'Avviso pubblico "MigrArti -Spettacolo", pena l'esclusione.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

6. Non possono presentare domanda all'Avviso Pubblico i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, fatta salva la possibilità di collaborare ai progetti presentati da altri soggetti in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi.

I dati dei soggetti proponenti e dei partner verranno utilizzati per realizzare un report delle realtà che operano sul territorio nazionale in tema di dialogo interculturale e di contrasto alle discriminazioni.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda dovrà essere firmata esclusivamente in formato digitale dal legale rappresentante dell'organismo proponente e deve essere presentata utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili on-line dalla Direzione Generale Spettacolo, **a partire dal giorno 15 dicembre 2017**, sul sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it) e sul sito internet del MiBACT (www.beniculturali.it).

2. La domanda dovrà pervenire, secondo procedura di cui al comma precedente, alla Direzione Generale Spettacolo, pena l'esclusione, **entro le ore 16:00 del giorno 10 gennaio 2018**; al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte della PEC che il sistema della Direzione Generale Spettacolo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.

3. La domanda, così come indicato online, dovrà contenere:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- breve presentazione dell'organismo proponente con allegato Statuto e atto costitutivo;
- breve presentazione del/i partner di cui all'art 3.comma 3 con allegato Statuto/ atto costitutivo e relazione delle attività svolte ove richiesto;
- progetto artistico con allegati i curricula degli artisti coinvolti;
- fotocopia della carta di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- un accordo debitamente sottoscritto dal soggetto proponente e dal/dai partner di cui all'art 3.comma 3, nel quale siano indicate chiaramente le funzioni e le attività svolte da ciascuno per la realizzazione del progetto;
- elenco degli altri soggetti che sostengono il progetto;
- bilancio economico del progetto, che dovrà evidenziare un deficit tra entrate ed uscite; il bilancio



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

preventivo dovrà prevedere un cofinanziamento del soggetto proponente pari almeno al 20% del costo dell'intero progetto.

Art. 5 – Costi imputabili e scadenze

1. Ai fini dell'imputazione dei costi verranno considerate solo le attività svolte successivamente alla pubblicazione online sul sito della Direzione Generale Spettacolo della graduatoria dei vincitori.

2. Le attività previste dai progetti presentati dovranno essere concluse entro la data del 31 luglio 2018, prevedendo per le rappresentazioni pubbliche i mesi di giugno e luglio 2018.

Art 6 – Clausole di esclusione

La domanda non verrà presa in considerazione se mancante di uno dei requisiti indicati nell'art. 3 o di documentazione indicata nell'art. 4.

Art. 7 – Criteri di selezione, e concessione dei contributi

1. La concessione dei contributi è disposta dal Direttore Generale Spettacolo a seguito di valutazione dei progetti da parte di una Commissione consultiva nominata dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La graduatoria sarà espressa in punti (max 100 punti) attribuiti secondo i seguenti criteri:

| Criteri di selezione | Punteggio attribuito |
|---|----------------------|
| Identità e riconoscibilità del progetto in relazione agli obiettivi indicati, con particolare riferimento alla partecipazione di immigrati alle attività previste e al confronto interculturale | Max 20 punti |
| Qualità del lavoro artistico e della direzione artistica, esperienza professionale degli artisti coinvolti in relazione allo specifico delle attività progettuali presentate | Max 20 punti |
| Partecipazione di giovani di seconda generazione in ruoli creativi e di rilievo nell'interpretazione ed esecuzione del lavoro proposto | Max 15 punti |
| Qualità della proposta mirata al coinvolgimento del pubblico con particolare riferimento alle nuove generazioni e alla comunità di immigrati sul territorio | Max 15 punti |



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

| | |
|---|--------------|
| Congruità economica e coerenza delle singole voci di spesa in relazione al costo complessivo del progetto ed alla proposta presentata | Max 20 punti |
| Qualità del partenariato e capacità di rete anche in relazione agli Enti territoriali | Max 10 punti |

2. Saranno presi in considerazione solo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.

3. La graduatoria con l'elenco degli organismi vincitori sarà pubblicata sul sito del MiBACT www.beniculturali.it e sul sito della Direzione Generale Spettacolo www.spettacolodalvivo.beniculturali.it entro il giorno 15 febbraio 2018.

Art.8 - Erogazione del contributo

1. Il MiBACT assegnerà agli organismi vincitori un contributo che non potrà comunque superare la cifra massima di € 28.000,00 (ventottomila/00 euro), a copertura del deficit esposto in bilancio.

3. Gli organismi proponenti saranno titolari di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dal presente avviso e pertanto intestatari della relativa documentazione giustificativa.

4. Il progetto presentato non potrà prevedere attività già finanziate ad altro titolo dalla Direzione Generale Spettacolo.

5. La Direzione Generale Spettacolo, sulla base di specifica richiesta e compatibilmente con la disponibilità di cassa potrà concedere anticipazioni pari al 50% del contributo assegnato, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate. Ai fini della liquidazione dell'anticipazione il soggetto richiedente non dovrà avere in corso procedure di pignoramento.

6. Per organismi che non abbiano ricevuto contributi FUS negli ultimi tre anni la concessione della anticipazione potrà essere prevista solo dietro presentazione di idonea fidejussione, il cui costo rientra fra i costi del progetto.

7. Il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività indicate nel progetto sulla base di una relazione e del rendiconto complessivo di tutte le **spese quietanzate** del progetto, attestato dal legale rappresentante e certificato da un soggetto iscritto all'Albo dei revisori legali dei conti, da trasmettersi **obbligatoriamente, pena la decadenza del contributo**, entro il 30 settembre 2018, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda.

8. La Direzione Generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art 9 – Riduzioni e Revoche

1. Nel caso in cui il contributo assegnato risulti a consuntivo superiore al deficit verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.
2. L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiore del 20% rispetto al progetto presentato a preventivo. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%. Resta fermo che il contributo sarà liquidato nella sua totalità esclusivamente se il deficit sia pari e/o superiore al contributo concesso.
3. Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50%, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato e il Direttore Generale dichiarerà la decadenza dal contributo e disporrà il recupero delle somme già liquidate.
4. Il Direttore Generale in presenza di documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo e potrà dichiarare la decadenza del contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.
5. I soggetti beneficiari devono, pena di decadenza, comunicare tempestivamente alla DG Spettacolo ogni variazione relativa al progetto intervenuta successivamente all'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Art. 10 – Comunicazione

1. Nei materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, online e cartacei, dovrà essere riportata la dicitura 'MigrArti-Spettacolo' e lo specifico logo MigrArti-MiBACT, completo di lettering, che sarà inviato dalla Direzione Generale Spettacolo agli organismi vincitori.
2. Gli organismi vincitori si impegnano inoltre a inviare alla Direzione Generale Spettacolo la documentazione foto e/o video delle attività realizzate, i cui costi potranno essere inclusi nel bilancio del progetto. La Direzione Generale Spettacolo si riserva di utilizzare i materiali pervenuti a scopo promozionale e divulgativo del bando stesso.

Art. 11 – Premio MigrArti Spettacolo

I primi progetti vincitori della terza edizione dell'Avviso pubblico parteciperanno al "Premio MigrArti Spettacolo 2018" e saranno premiati sulla base di una graduatoria individuata dalla Commissione, che visionerà gli spettacoli nell'ambito del Premio stesso.

Il Premio intende dare visibilità a quei progetti i cui processi di lavoro e gli esiti finali hanno espresso con particolare efficacia ed originalità la capacità delle arti della scena di essere strumento di valorizzazione e diffusione delle culture di provenienza delle comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia, diventando espressione di dialogo interculturale, di inclusione sociale e di sviluppo della reciproca conoscenza



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il Premio si svolgerà nella sede che sarà successivamente comunicata

Art. 12 - Premio Anno del Patrimonio Culturale MigrArti 2018

1. La DG Spettacolo, in occasione dell'anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018, istituito dalla Decisione (UE) 2017/864 del 17 maggio 2017, ha disposto la possibilità per tutti i progetti vincitori del bando MigrArti - III edizione, di partecipare al "Premio Anno del Patrimonio Culturale MigrArti 2018" che sarà consegnato in occasione del Premio MigArti Spettacolo.
2. Sono selezionati e ammessi alla competizione i progetti che, nel raccontare storie di integrazione, hanno saputo meglio rappresentare e valorizzare il Patrimonio Culturale Europeo.
3. Gli elementi di cui al comma 2, dovranno avere un peso determinante all'interno della narrazione, al fine di porre l'accento sul modo in cui la condivisione e la fruizione del patrimonio culturale possono essere determinanti per l'integrazione e l'accoglienza di persone provenienti da parti del mondo culturalmente distanti dal nostro Paese.

Art. 13 - Patrocinio MigrArti

1. Il "patrocinio MigrArti" può essere concesso, su istanza degli interessati, a tutti i progetti concorrenti nei bandi MigrArti (I, II e III edizione), anche non risultati vincitori ma che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 60/100, sempre che siano stati conclusi, ovvero siano in fase di avanzata realizzazione.
2. Tale patrocinio può essere concesso, su parere conforme della Commissione MigrArti, anche ad altri progetti che non abbiano partecipato ai citati bandi e che ne facciano espressa richiesta.
3. La Commissione valuta tali istanze e concede il patrocinio richiesto se i progetti realizzati rispondono alla mission del progetto MigrArti; tale mission è strettamente legata alla volontà di consolidare il ruolo fondamentale del settore dello spettacolo dal vivo nella formazione e reciproca conoscenza delle identità culturali e nel contrasto alle discriminazioni.
4. La concessione del patrocinio non comporta l'assunzione di spese o la concessione di contributi da parte della DG Spettacolo.
5. Il beneficiario si dichiara consapevole, ed accetta, che la DG Spettacolo potrà utilizzare gratuitamente le immagini e i materiali informativi delle attività realizzate, per finalità di promozione culturale,

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet del MiBACT www.beniculturali.it e sul sito internet della Direzione Generale Spettacolo www.spettacolodalvivo.beniculturali.it. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sui predetti siti ha valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

Roma, 01/12/2017

MIBACT - DGS
cep. N. 2076

Il Direttore Generale
dott. Onofrio Cutiaia